



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.

L'anno duemilacinque, il giorno trenta, del mese di novembre, presso la sede del Comune di Cecina, posta in Cecina (LI), Piazza Carducci n. 28

TRA

I Comuni di Bibbona (LI), Casale Marittimo (PI), Castagneto Carducci (LI), Castellina Marittima (PI), Cecina (LI), Guardistallo (PI), Montescudaio (PI), Riparbella (PI), Rosignano Marittimo (LI), Santa Luce (PI), in persona dei propri Sindaci, come di seguito indicati, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di ciascun Comune, come sotto riportata, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione:

.....

PREMESSO CHE

tra i Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, è stato siglato un Protocollo di Intesa per la istituzione di un organismo di coordinamento delle politiche sociali, culturali, economiche, gestionali e di organizzazione territoriale.

Che, la visione di area appare un opportuno strumento di sviluppo, promozione del territorio e impiego coordinato delle risorse.

Che alla luce di questi principi nel settembre 2002 è stata firmata tra i medesimi Comuni una Convenzione generale per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi e attivazione di uffici unici contenente la disciplina generale del Coordinamento dei Sindaci dei Comuni della Bassa Val di Cecina.

Che in esecuzione della stessa convenzione generale i 10 Comuni hanno attivato uffici unici sulla base di appositi regolamenti di organizzazione.

Che la vigente normativa attribuisce funzioni, attività, servizi oggetto della presente convenzione alla competenza dei Comuni e pertanto consentono ai soggetti firmatari della convenzione di rappresentare i rispettivi Enti nella conferma o attivazione dell'Ufficio comune.

Che pertanto i Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, intendono riconfermare, organizzare e gestire forme associative e di cooperazione tra Enti locali ai sensi dell' art. 30 del T.U. Enti Locali con il fine di promuovere politiche territoriali omogenee volte a realizzare la strategia associativa consistente nella predisposizione al cambiamento e la sua anticipazione mediante il perseguimento delle seguenti finalità:

- Il superamento della dimensione localistica comunale e l'uniformità di comportamento nei campi in cui si esprime l'attività del Comune;
- La valorizzazione di risorse umane motivate secondo una logica organizzativa basata sul lavoro di squadra o di gruppo o di trasversalità della specializzazione;



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

- L'apertura a forme innovative di affidamento e gestione coordinata di funzioni, servizi e attività mediante l'utilizzo di:
 - delega di funzioni
 - costituzione di uffici unici, associati o in rete
 - coordinamento di iniziative comuni

Si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - (Oggetto della convenzione)

Con il presente articolo si istituisce l'ufficio comune per l'esercizio associato dei procedimenti di concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; l'ufficio svolge le seguenti funzioni, attività e servizi:

- la gestione amministrativa e finanziaria della concessione dei contributi, di cui alla legge regionale n. 47 del 1991, e successive modificazioni, a soggetti privati per eliminazione delle barriere architettoniche nelle seguenti strutture:

- a) civili abitazioni in cui abbiano la residenza anagrafica persone disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio, compresi i non vedenti;
 - b) condomini di civili abitazioni in cui risiedono i suddetti soggetti.
- svolgimento delle attività amministrative decisorie.

Art. 2 - (Enti partecipanti alla gestione associata e ente responsabile della gestione)

L'ufficio comune in oggetto è responsabile per la gestione delle funzioni riferite a tutti i Comuni sopra indicati, che aderiscono alla presente convenzione; esso avrà sede presso il Comune di Cecina.

Art. 3 - (Finalità)

La gestione associata ha il fine di promuovere politiche territoriali omogenee volte a realizzare la strategia associativa consistente nella predisposizione al cambiamento e la sua anticipazione mediante il perseguimento delle seguenti finalità:

- Il superamento della dimensione localistica comunale e l'uniformità di comportamento nei campi in cui si esprime l'attività del Comune;
- La valorizzazione di risorse umane motivate secondo una logica organizzativa basata sul lavoro di squadra o di gruppo o di trasversalità della specializzazione;
- L'apertura a forme innovative di affidamento e gestione coordinata di funzioni, servizi e attività e coordinamento di iniziative comuni.

Art. 4 - (Funzioni, attività e servizi svolti dall'ufficio comune e procedimenti amministrativi di competenza)

Le funzioni, attività e servizi svolti dall'ufficio comune, nel loro nucleo fondamentale, sono le seguenti:
- Pubblicazione del bando Comuni associati sulla base del Regolamento Regionale di cui all'art. 5 quater della L.R. 66/03 contenente i procedimenti per la concessione dei contributi;



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

- Raccolta delle domande dei cittadini dei Comuni partecipanti alla gestione associata e interessati al contributo;
- Verifica dei requisiti di accesso al contributo previsti dal regolamento regionale;
- Predisposizione della graduatoria degli aventi diritto;
- Controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni;
- Invio alla Regione della graduatoria predisposta per la richiesta dei fondi;
- Liquidazione dei contributi concessi.

Le predette attribuzioni dell'ufficio comune potranno essere ampliate con ulteriori attribuzioni per tutti gli ulteriori servizi, attività, interventi, procedimenti amministrativi che attengono alla materia di competenza sulla base di indirizzi politici che potranno essere adottati dall'organismo politico denominato Coordinamento dei Sindaci della Bassa Val di Cecina di seguito descritto.

CAPO II FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO COMUNE

Art. 5 - (Regole di organizzazione e funzionamento dell'ufficio comune)

L'ufficio comune ha sede in Cecina via Rossini.

L'ufficio comune redige il bando pubblico per l'accesso ai contributi dei referenti singoli comuni. I singoli comuni raccolgono le domande, e le trasmettono all'ufficio comune.

L'ufficio comune effettua i controlli di cui all'art. 4 della presente convenzione, istruisce le domande sulla base del regolamento regionale di cui alla L.R. 66/03 art. 5 quater e predispone l'istruttoria per la definizione della graduatoria di cui all'art. 4 della presente convenzione.

L'ufficio comune provvede ad inviare la graduatoria ai competenti uffici della Regione Toscana per la richiesta dei fondi necessari e successivamente liquida ai cittadini le somme dovute.

Per quanto non espressamente disciplinato l'ufficio comune funzionerà secondo le modalità di organizzazione degli uffici e del personale vigenti nel Comune presso cui è costituito.

Gli enti contraenti, per garantire il miglior collegamento dell'ufficio comune con le proprie strutture, si riservano, se necessario, di adeguare i rispettivi regolamenti di organizzazione, disciplinando a tal fine i rapporti dell'ufficio con il resto dell'organizzazione comunale, in armonia con quanto stabilito dalla presente convenzione.

I compiti del responsabile dell'ufficio, nominato dal Comune di Cecina previa designazione del Coordinamento dei Sindaci, e delle principali figure professionali coinvolte nell'organizzazione saranno le seguenti:

- attuazione delle funzioni di cui all'art. 4
- adempimenti previsti all'art. 10
- direzione e coordinamento
- attività propositiva

Al responsabile dell'ufficio comune sono comunque attribuite le funzioni di gestione del personale assegnato all'ufficio stesso, e le funzioni di responsabile del procedimento per le attività ed i procedimenti oggetto della gestione associata.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

CAPO III RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 6 - (Decorrenza, durata, recesso e scioglimento della convenzione)

La durata della presente convenzione è di anni 10 dalla data di stipula della presente convenzione, rinnovabile per espressa volontà del Coordinamento dei Sindaci e dei Consigli Comunali.

Nelle more del rinnovo espresso da parte degli organi competenti lo svolgimento della presente gestione associata è prorogato.

Prima della scadenza ciascun Comune può recedere dandone preavviso a tutti i Comuni del Coordinamento almeno sei mesi prima.

In caso di recesso la gestione associata dovrà comunque portare a compimento tutte le eventuali operazioni contabili relative alla partecipazione del recedente alla convenzione. Il Comune che intende recedere dovrà corrispondere il 30% della propria quota residua di partecipazione a spese pluriennali in corso di ammortamento.

Qualora il comune recedente sia proprietario di attrezzature adibite ad una gestione associata, è obbligato a cederle al momento del recesso a favore di un comune convenzionato, indicato dal Coordinamento dei sindaci.

Il corrispettivo della predetta cessione corrisponderà alle residue quote di ammortamento gravanti sugli altri comuni essendo esclusa dal computo la quota del comune recedente.

Alla presente convenzione potranno partecipare eventuali altri comuni, alle condizioni di cui al presente atto i quali dovranno partecipare alle spese di impianto dei servizi associati secondo criteri di ripartizione che verranno fissati dal Coordinamento dei Sindaci.

Art. 7 - (Strumenti di consultazione tra i contraenti; funzioni di indirizzo sull'ufficio comune)

Per le consultazioni relative all'attuazione degli obiettivi della presente Convenzione e della strategia associativa in generale è già istituito un organo collegiale di indirizzo e vigilanza denominato "Coordinamento dei Sindaci" che si esprime mediante decisioni costituenti atti di indirizzo operativo che divengono vincolanti per i Comuni associati una volta recepiti dall'organo competente all'interno degli stessi Comuni.

Il Coordinamento, che si riunisce regolarmente, è formato dai Sindaci come sopra costituiti che nominano al loro interno un Coordinatore e un Vicecoordinatore.

La partecipazione alle sedute può essere oggetto di delega solo in via eccezionale.

Il Coordinatore convoca il Coordinamento e ne dirige i lavori, rappresenta il Coordinamento in tutte le sue funzioni e attività, avvalendosi di un Ufficio Unico di Supporto giuridico e organizzativo che ha sede presso uno dei Comuni aderenti al Coordinamento e le cui funzioni sono separatamente disciplinate in apposita convenzione associativa.

Alle riunioni del Coordinamento partecipano i Segretari Comunali con funzioni referenti, consultive, propositive anche in qualità di membri dell'Ufficio Unico di Supporto giuridico e organizzativo.

Possono partecipare i Responsabili di gestioni associate o di squadre di progetto ove richiesto dagli argomenti da trattare nella seduta.

Le sedute del Coordinamento sono valide con la presenza della metà più uno dei Sindaci e delle stesse viene redatto verbale a cura dell'Ufficio Unico di Supporto giuridico e organizzativo.

I lavori del Coordinamento dei Sindaci sono comunicati periodicamente ai rispettivi Consigli Comunali.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbana - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

Potranno essere costituite “conferenze permanenti di servizio” composte da referenti dei Comuni associati, convocate e coordinate dal Responsabile dell’ufficio unico, per le opportune consultazioni sull’andamento della gestione dell’ufficio unico sotto il profilo organizzativo, dell’efficienza, dell’efficacia e dell’economicità.

Nell’ambito delle stesse i referenti segnalano le proposte, le esigenze, le eventuali disfunzioni, gli interventi reputati necessari.

Art. 8 - (Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari, garanzie, beni e strutture)

Per lo svolgimento della presente funzione associata tutti i Comuni aderenti devono garantire al Comune presso cui è costituito l’ufficio comune, secondo criteri di proporzionalità ed adeguatezza le risorse necessarie per il contributo alle spese generali di funzionamento dell’ufficio comune.

A tal fine le risorse e le dotazioni da assegnare al bilancio del Comune di cui al precedente comma sono determinate annualmente, in via preventiva, entro e non oltre il 31 ottobre dell’anno precedente all’esercizio finanziario di riferimento, dal Responsabile dell’ufficio comune, tenuto conto, anche, di eventuali contributi assegnati da Enti esterni a sostegno della gestione associata; in fase di prima applicazione i costi attinenti l’esercizio verranno determinati al momento dell’attivazione della gestione.

Sulla base della richiesta preventiva le Giunte Comunali, tenuto conto, anche, di eventuali contributi assegnati da Enti esterni a sostegno della gestione associata, individuano annualmente le risorse da destinare al Comune presso cui è costituito l’ufficio in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione e provvedono, dopo l’approvazione del bilancio di previsione stesso, alla liquidazione, al massimo in due rate, della somma richiesta nel periodo indicato nella richiesta stessa o in apposti atti del Coordinamento.

Il responsabile dell’ufficio comune gestisce le risorse secondo gli schemi organizzativi del Comune di appartenenza, a seguito di apposita previsione di spesa nel proprio bilancio ed assegnazione di relativo PEG, ove esistente.

Il Responsabile dell’ufficio comune trasmette al Coordinamento per il tramite dell’Ufficio di supporto giuridico e organizzativo una relazione annuale di monitoraggio della gestione associata contenente i seguenti elementi:

- A) attività svolta dalla gestione associata nell’anno di riferimento
- B) risultati raggiunti e criticità riscontrate
- C) spese sostenute per l’organizzazione e lo svolgimento della funzione associata
- D) utilizzazione dei contributi eventualmente concessi da Enti esterni con indicazione degli impegni assunti e delle attività svolte.

Il Responsabile dell’ufficio comune trasmette altresì al Coordinamento per il tramite dell’Ufficio di supporto giuridico e organizzativo una relazione economica semestrale contenente il rendiconto delle spese sostenute per la gestione associata nel semestre di riferimento.

I costi della presente gestione associata vengono ripartiti tra i comuni pro quota, prevedendo comunque una quota fissa preventivamente concordata, ed una quota proporzionale al numero di istruttorie e/o provvedimenti adottati per ciascun Comune associato.

La compartecipazione economica ad eventuali spese di investimento concernenti le dotazioni necessarie al funzionamento ordinario dell’ufficio comune, e per gli eventuali acquisti di beni e servizi di carattere straordinario, viene stabilita sulla base di un capitolato tecnico, approvato dal Coordinamento dei Sindaci, in cui devono essere indicati:

- attrezzature e risorse e loro valore



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

- piano finanziario
- modalità di ammortamento
- riparto dei costi tra i comuni.

I Comuni firmatari della presente convenzione si impegnano a verificare la coerenza complessiva dei loro strumenti contabili con la gestione associata, e adottare i provvedimenti più opportuni perché tale coerenza sia realizzata tempestivamente.

Art. 9 - (Dotazione di personale)

Per la presente gestione associata il personale preposto, reputato necessario allo svolgimento della funzione è quello derivante da un organigramma funzionale predisposto dal Responsabile dell'ufficio comune.

Le capacità professionali comunque essenziali allo svolgimento della funzione sono così individuate:

Responsabile U.Op Politiche Sociali e Abitative del Comune di Cecina – Responsabile ufficio comune

- 1 unità di personale amministrativo, categoria C, del Comune di Cecina

- 3 componenti tecnici designati dai comuni che partecipano alla gestione associata.

Ogni comune individuerà comunque un referente al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni ai cittadini e con funzione di raccordo con l'ufficio comune.

Poiché è previsto che le attività siano svolte in modo non continuativo da parte dell'ufficio comune, si conviene la possibilità per lo stesso di avvalersi del personale in dotazione agli enti convenzionati in relazione ai vari procedimenti attivabili.

Il personale assegnato all'ufficio assume ogni forma di collaborazione organizzativa che renda, nel rispetto delle rispettive professionalità, la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica. Esso dipende funzionalmente dal responsabile dell'ufficio comune in relazione allo specifico obiettivo associativo, e svolge attività focalizzata sulla attuazione della strategia associativa mediante la realizzazione degli obiettivi assegnati dal Coordinamento dei Sindaci nell'ambito dell'attività propositiva dell'Ufficio unico di Supporto giuridico e organizzativo, del responsabile dell'ufficio comune rispondendo, insieme a questo ultimo al Coordinamento dei Sindaci.

Al fine di attuare la strategia associativa verranno valorizzate le risorse umane anche con sistemi di incentivazione tali da remunerare la partecipazione alle attività del Coordinamento, la qualità delle prestazioni rese e che si concretizzano in un apporto distintivo ai risultati nella realizzazione della presente convenzione, sulla base di protocolli di intesa e accordi con le OO.SS. oggetto dell'apposita gestione associata Relazioni sindacali.

La concreta attribuzione del personale di cui sopra avverrà con appositi atti di carattere organizzativo, adottati dal responsabile dell'ufficio immediatamente dopo l'esecutività della presente convenzione.

Qualora se ne presenti la urgente necessità, potrà essere utilizzato altro personale proveniente dai Comuni associati tramite disposizione di servizio dell'Ente di appartenenza, nel rispetto del profilo professionale e di corrette relazioni sindacali.

I dipendenti interessati da tali assegnazioni conservano il rapporto di lavoro con il Comune di appartenenza con tutte le prerogative che questo comporta.

Solo in caso eccezionale e in via subordinata sono possibili assunzioni dall'esterno di unità lavorative che verranno inquadrate nell'organico di un comune associato.

L'aggiornamento e la formazione del personale viene programmata, organizzata e condotta dall'apposita gestione associata di formazione territoriale sulla base delle esigenze formative derivanti dal programma delle attività associate.

Il costo del personale e dei progetti formativi viene ripartito tra gli enti associati secondo le modalità



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

stabilite in precedenza.

Art. 10 - (Modalità di riparto eventuali contributi)

Eventuali contributi concessi al Comune presso cui è incardinato l'ufficio comune in base alla legge regionale 40/2001 a titolo di incentivazione della presente gestione associata verranno destinati alla copertura finanziaria dei costi afferenti alla gestione associata. Nel caso in cui le risorse di cui alla legge regionale 40/2001 risultino superiori ai fabbisogni finanziari della gestione associata, spetta al Coordinamento dei Sindaci stabilire la destinazione di tali risorse nell'ambito delle gestioni associate attivate nel livello ottimale.

E' altresì assegnato al Coordinamento dei Sindaci il compito di indicare le modalità con cui gli enti regoleranno i rapporti in caso di revoca – parziale o totale – dei contributi medesimi, nei confronti del Comune sede dell'Ufficio Unico, risultante beneficiario.

La contestazione di eventuali inadempimenti o di comportamenti, anche omissivi, che contrastano con il contenuto della convenzione, deve essere tempestivamente trasmessa dal Sindaco del Comune interessato, al Coordinatore dei Sindaci per il tramite dell'ufficio di Supporto Giuridico organizzativo.

Il Coordinatore, una volta ricevuta la contestazione, è tenuto a convocare immediatamente il Coordinamento proponendo eventuali specifiche conseguenze per il mancato adempimento.

Al Coordinamento dei Sindaci, sulla base di una apposita istruttoria dell'ufficio di Supporto Giuridico ed organizzativo, spetta la risoluzione di problematiche attinenti lo svolgimento della gestione associata o l'interpretazione della convenzione.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 - (Disposizioni di rinvio)

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

Eventuali modifiche o deroghe alla Convenzione potranno essere apportate dai Consigli Comunali soltanto con atti aventi le medesime formalità della presente.

Art. 12 - (Norme transitorie)

La sottoscrizione della presente convenzione sostituisce integralmente la precedente stipulata in data 5 ottobre 2005.

Art. 13 - (Esenzioni per bollo e registrazione)

Per gli adempimenti, inerenti il bollo e la registrazione del presente atto, si osserveranno le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modifiche ed integrazioni.